

RUOLO DEL FARMACISTA NEL PERCORSO CLINICO-ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE STOMIZZATO: ORGANIZZAZIONE, ANALISI DEI DATI E POTENZIALITÀ IN EPOCA COVID

Chiara Seccaspina¹, Alessandra Melfa¹, Elena Bazzoni¹, Francesca Carini¹, Simonetta Radici¹

¹Direzione Tecnica di Farmacia, AUSL Piacenza

INTRODUZIONE

La specificità dei pazienti portatori di stomia rende necessaria l'adozione di idonei percorsi clinico-assistenziali, all'interno dei quali si inserisce anche l'assistenza integrativa intesa come erogazione dei beni sanitari (placche, sacche, prodotti per la cura della stomia). Nella nostra realtà tale assistenza si realizza già da diversi anni attraverso la fornitura domiciliare dei presidi, acquistati dal Servizio Farmaceutico della ASL sulla base di un Piano Terapeutico redatto dal Centro Stomia Aziendale, per il tramite di una ditta che funge da service. Tutte le fasi di tale percorso vengono puntualmente monitorate, e lo sono state anche durante l'anno 2020 caratterizzato dall'insorgere della pandemia da COVID, da un farmacista dedicato del Servizio Farmaceutico che assicura il buon funzionamento dell'intero percorso dalla prescrizione, all'approvvigionamento fino alla distribuzione dei presidi.

RISULTATI

Nel corso dell'anno 2020 sono stati assistiti 455 pazienti stomizzati (246 maschi; 209 femmine); età media 75 anni per le donne, 74 per gli uomini. 112 sono portatori di colostomia, 54 di ileostomia, 73 di urostomia, 1 sia di colostomia che di ileostomia, 6 sia di urostomia che di ileostomia (fig.1). Nell'anno 2020 sono state effettuate 1.465 consegne domiciliari, generalmente con cadenza trimestrale. Sono stati erogati 302.549 pezzi di cui 30.978 placche, 268.610 sacche, 2.961 accessori (fig.2).

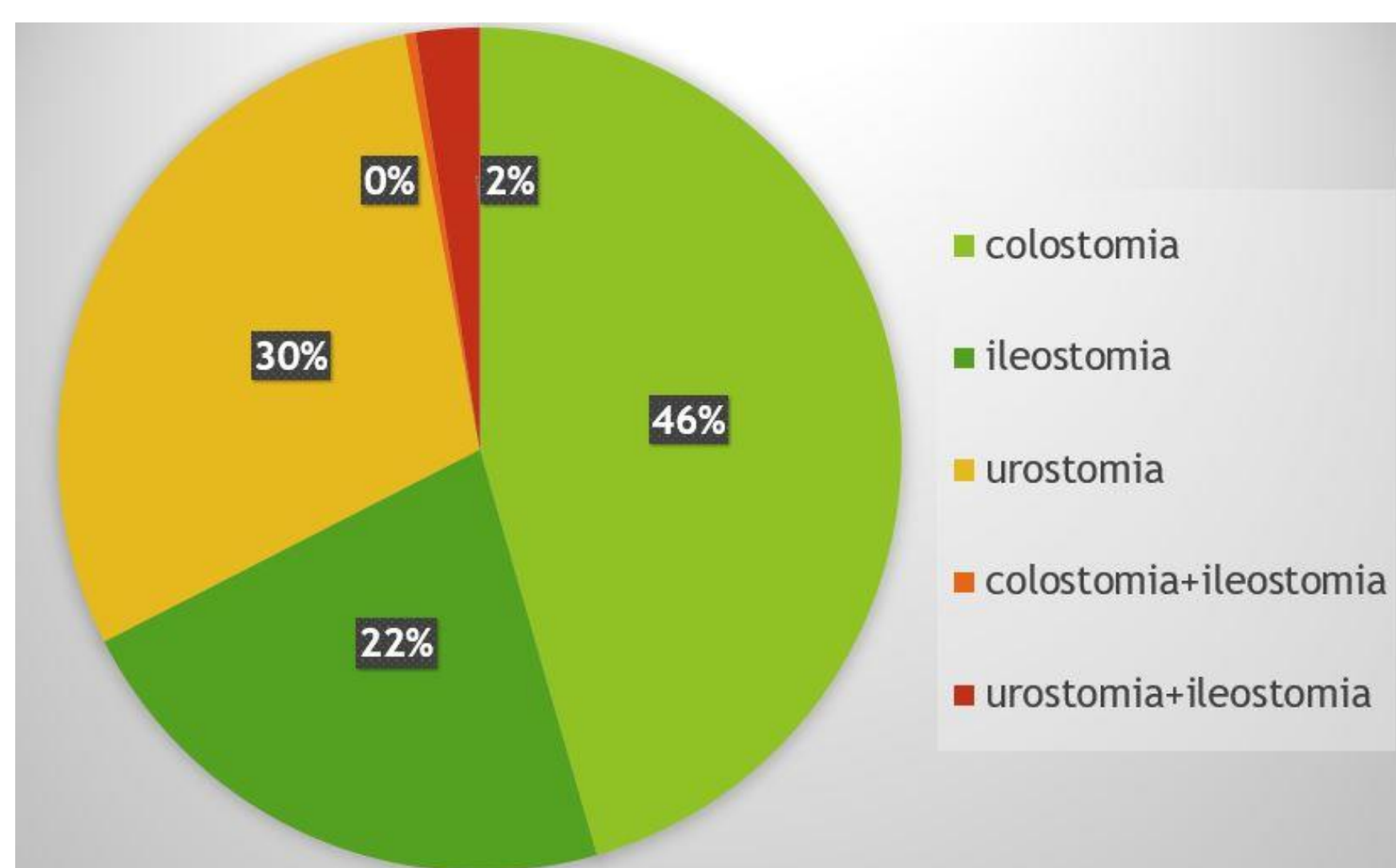


Figura 1

OBIETTIVO

Obiettivo del presente lavoro è analizzare e descrivere la popolazione stomizzata assistita dalla nostra ASL, la tipologia di presidi erogati e il numero di consegne domiciliari effettuate. L'arco temporale considerato è l'intero anno 2020.



METODI

I dati sono stati estrapolati dai database aziendali e in seguito elaborati attraverso fogli di calcolo elettronici.

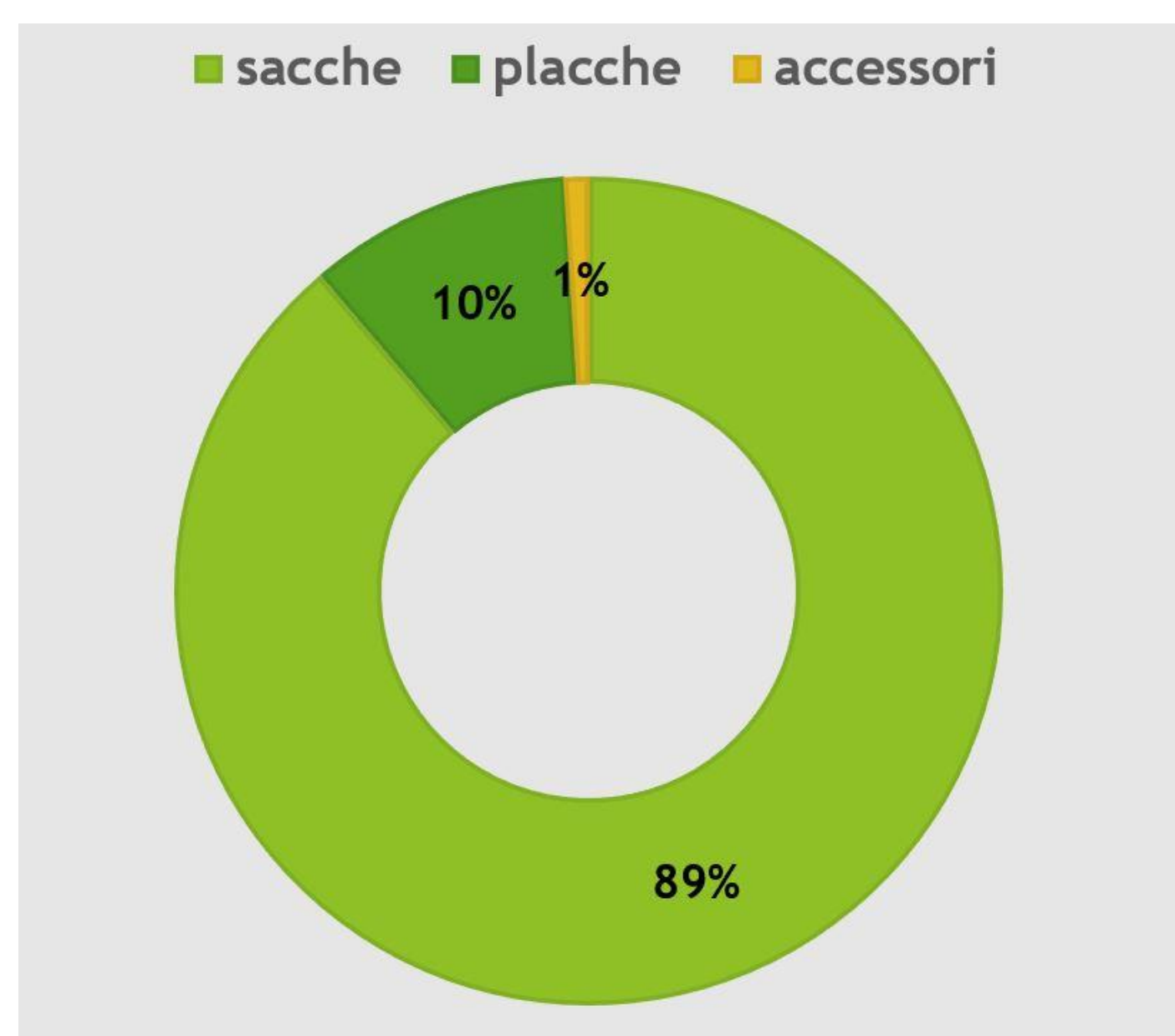


Figura 2

CONCLUSIONE

L'emergenza pandemica ha fatto emergere le potenzialità del percorso clinico-assistenziale creato. Da una parte attraverso la consegna domiciliare, già presente da diversi anni, è stata garantita a tutti gli assistiti l'erogazione del materiale sanitario necessario, senza la necessità di spostamenti dalla propria abitazione. Dall'altra, nonostante le criticità emerse durante la situazione emergenziale, si è riusciti a trovare rapidamente soluzione non solo a tutte le problematiche cliniche/assistenziali ma anche logistico/organizzative insorte. In particolare il percorso già in essere è stato rapidamente adattato alle circostanze rafforzando l'integrazione di tre servizi (Servizio Farmaceutico, Centro Stomia Aziendale e Ditta Service) tra loro in rapporto quotidiano. In questo ambito il farmacista ha ricoperto un ruolo centrale nell'assicurare la continuità dell'assistenza ai pazienti stomizzati dimostrando ancora una volta di svolgere un ruolo chiave in quanto punto di convergenza e di sintesi tra i diversi interlocutori impegnati nella cura del paziente.